

I COLORI DI VIRGILIO GIOTTI

SEI LETTURE

A CURA DI
LORENZO TOMMASINI

Saggi di
Stefano Carrai
Anna Modena
Elena Rampazzo
Paolo Senna
Lorenzo Tommasini
Luca Zorzenon



CENTRO STUDI
SCIPIO SLATAPER

Scipio Slataper

La prima stampa di questo volume, non destinata alla vendita, è stata realizzata con il contributo di:



© Centro Studi Scipio Slataper
Via Rossetti, 86 – Trieste
centro.slataper@gmail.com
sites.google.com/site/centrostudiscipioslataper/

ISBN 9788894196146

In copertina:
Virgilio Giotti con la nipote Vittorina (marzo 1938)
Centro Studi Virgilio Giotti
per gentile concessione di
Vittorina Quarantotto Vianello

Impaginazione e stampa:
Hammerle Editori e Stampatori
Via Maiolica 15/a – 34125 Trieste
www.hammerle.it – info@hammerle.it

Stampato nel 2021

Presentazione

Con la pubblicazione del presente volume giunge a compimento un progetto di valorizzazione critica di Virgilio Giotti che il Centro Studi Scipio Slataper ha intrapreso ormai diverso tempo fa coinvolgendo studiosi e ricercatori di diversa provenienza geografica e accademica accomunati dalla passione per la sua opera. Già nel 2018 veniva edita una raccolta di saggi dal titolo *Virgilio Giotti poeta e triestino* che raccoglieva gli atti della giornata organizzata l'anno precedente per ricordare i sessanta anni dalla scomparsa del poeta. In quell'occasione si ebbe modo di approfondire gli aspetti meno noti della personalità e della produzione giottiana con saggi e interventi dedicati alle poesie in italiano, alle lettere, alle prose e ad alcuni aspetti biografici ed archivistici. Si era voluto far ciò nella convinzione che una visione globale della sua personalità artistica non potesse prescindere da questi aspetti, forse laterali ma in ogni caso non trascurabili nell'atto della ricostruzione critica e dell'interpretazione.

Con questo secondo libro, che si ricollega idealmente al primo, l'intento è quello di affrontare direttamente l'opera maggiore di Giotti, cioè la sua produzione in dialetto raccolta in *Colori*, che gli ha assicurato una posizione di primo piano, ormai unanimemente riconosciuta, nel panorama della letteratura triestina e italiana del Novecento. Per far ciò ci si è rivolti a sei studiosi che hanno affrontato ciascuno una delle raccolte in cui è divisa l'opera con diversi ma complementari mezzi e punti di vista: Stefano Carrai ha analizzato il *Piccolo Canzoniere in dialetto triestino*, Anna Modena Caprizzi, *canzonete e stòrie*, Lorenzo Tommasini *Colori*, Elena Rampazzo *Novi colori*, Paolo Senna Sera e Luca Zorzenon *Versi*.

L'obiettivo, che speriamo di aver raggiunto con questi due volumi, è quello di offrire al lettore un panorama critico aggiornato e il più possibile completo sull'opera e sulla figura di Giotti in modo da stimolare ulteriori studi e riflessioni. L'ulteriore auspicio (già formulato nel 2018

ma che qui si vuole ribadire) è che presto venga proposta anche una nuova stampa delle sue opere dal momento che le precedenti edizioni risultano ormai da tempo esaurite e questa mancanza inevitabilmente penalizza la conoscenza presso il grande pubblico di uno dei maggiori poeti del nostro Novecento.

La realizzazione di tutto ciò non sarebbe stata possibile senza il prezioso contributo di alcune persone e istituzioni che voglio di seguito ricordare. Innanzitutto un sentito ringraziamento a nome di tutto il Centro Studi Scipio Slataper va agli studiosi che hanno scelto con entusiasmo di contribuire al progetto con i saggi qui raccolti. Un grazie a Vittorina Quarantotto Vianello, nipote di Virgilio Giotti, per la sua generosa disponibilità verso le nostre iniziative. Infine una sincera dichiarazione di gratitudine alla Fondazione Kathleen Foreman Casali che, ancora una volta, ha dimostrato la sua grande sensibilità verso i progetti culturali del Centro Studi sostenendo la pubblicazione del volume.

Lorenzo Tommasini